

PARTE SECONDA

**ATTI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI**

Provvedimento dirigenziale 27 gennaio 2012, n. 288.

Attribuzione, ai sensi della L.R. 33/1984, della classificazione a tre stelle all'esercizio alberghiero denominato «Punta Zerbion» di AYAS.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ALBERGHI,
STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE
E COMMERCIO

Omissis

decide

1. di attribuire, per le motivazioni esposte in premessa, la classificazione a tre stelle all'esercizio alberghiero denominato "Punta Zerbion", ubicato ad AYAS, Frazione Corbet n. 8;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore
Gianpaolo DE GUIO

Il Direttore
Enrico DI MARTINO

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 30 dicembre 2011, n. 3178.

Rilascio in sanatoria, alla società *Idroelettrica Brusson s.r.l.* di COURMAYEUR, dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione di un impianto idroelettrico con opera di derivazione sul torrente Graines e centrale di produzione nella località omonima del comune di BRUSSON.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERCÉ
ET DES TRANSPORTS**

Acte du dirigeant n° 288 du 27 janvier 2012,

portant classement de l'établissement hôtelier dénommé «Punta Zerbion» d'AYAS dans la catégorie 3 étoiles, au sens de la LR n° 33/1984.

LE DIRECTEUR DES HÔTELS,
DES STRUCTURES D'ACCUEIL PARA-HÔTELIÈRES
ET DU COMMERCÉ

Omissis

décide

1. Pour les raisons visées au préambule, l'établissement hôtelier dénommé «Punta Zerbion» et situé à AYAS (8, hameau de Corbet) est classé hôtel 3 étoiles;

2. Le présent acte est publié, par extrait, au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Le rédacteur,
Gianpaolo DE GUIO

Le directeur,
Enrico DI MARTINO

**DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 3178 du 30 décembre 2011,

portant délivrance, à titre de régularisation, à la société *Idroelettrica Brusson srl* de COURMAYEUR de l'autorisation unique visée au troisième alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387 du 29 décembre 2003 en vue de la construction d'une installation hydroélectrique comportant une prise d'eau sur le Graines et d'une centrale à Graines, dans la commune de BRUSSON.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. di rilasciare in sanatoria alla società *Idroelettrica Brusson s.r.l.*, con sede in COURMAYEUR, in base alla domanda formulata in data in data 30 agosto 2011, l'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione di un impianto idroelettrico con opera di derivazione sul torrente Graines e centrale di produzione nell'omonima località del comune di BRUSSON, conformato alle osservazioni formulate nell'ambito dell'apposito procedimento istruttorio, subordinando l'esecuzione delle opere ai seguenti adempimenti:

1. L'autorisation unique visée au troisième alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387 du 29 décembre 2003 est délivrée, à titre de régularisation, à la société *Idroelettrica Brusson srl*, dont le siège est à COURMAYEUR, à la suite de la demande présentée le 30 août 2011, en vue de la construction d'une installation hydroélectrique comportant une prise d'eau sur le Graines et une centrale à Graines, dans la commune de BRUSSON; les travaux en question doivent être effectués dans le respect des observations formulées lors de la procédure d'instruction y afférente et des obligations indiquées ci-après :

- a) sopraelevazione della scogliera posta in sponda destra orografica a monte dello sbarramento di ritenuta e della strada a tergo della medesima scogliera sino alla quota di 1481,32 m s.l.m., per garantire l'opportuno franco idraulico di sicurezza ai sensi di quanto previsto al paragrafo 5 delle succitate disposizioni attuative di cui all'art. 10 della l.r. 13/2010, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2073 del 30 luglio 2010;
- b) esecuzione del manufatto di captazione in maniera tale da impedire la derivazione d'acqua nell'eventualità in cui le portate presenti in alveo in corrispondenza dell'opera di presa coincidano o siano inferiori alle portate di deflusso minimo vitale;
- c) realizzazione in corrispondenza dell'opera di presa di idonei meccanismi di verifica del rispetto degli obblighi di rilascio, il cui stato sia mantenuto in perfetta efficienza;
- d) esecuzione, al termine della realizzazione del passaggio per il transito dell'ittiofauna, di un collaudo naturalistico sulla funzionalità dello stesso condotto dal personale della Direzione flora, fauna, caccia e pesca;
- e) redazione successivamente al collaudo di cui al precedente punto d) di un piano di manutenzione per garantire il mantenimento della piena efficienza del predetto passaggio;
- f) prosecuzione della scogliera a secco fino al bordo della traversa, nella sua parte di valle;
- g) collocazione di elementi lapidei di medio-grandi dimensioni, risultanti dai lavori di scavo già eseguiti, in corrispondenza e fino al bordo della scala per la risalita dell'ittiofauna, nel lato interno all'alveo del torrente;
- h) adeguamento e raccordo tra le opere edilizie, l'alveo del torrente e le relative sponde, riprofilando i versanti e i terreni nel modo più naturale possibile curando l'inerbimento di tutte le parti risistemate, comprese le superfici interessate dalla posa in opera delle tubazioni;
- i) esecuzione degli interventi attuando le mitigazioni previste in progetto per limitare l'innescio di fenomeni erosivi;
- j) accantonamento dello strato vegetale superficiale nelle operazioni di sbancamento da eseguirsi in aree prative da riutilizzare al termine dei lavori, onde consentire una più rapida ripresa del manto erboso;
- k) utilizzo di martellone nelle operazioni di demolizione di massi di grandi dimensioni e di roccia e divieto di utilizzo per i medesimi interventi di esplosivi;
- l) esecuzione dei sistemi di raccolta e di allontanamento delle acque meteoriche nei tratti in scavo al di fuori del sedime stradale al fine di non creare vie preferenziali di ruscellamento e fenomeni di erosione superficiale;
- m) esecuzione al termine degli interventi, su tutte le superfici interessate da occupazioni di cantiere, scotico, scavo e riporto, delle operazioni di sistemazione, livellamento e inerbimento con specie erbacee idonee al sito;
- n) esecuzione di adeguato ripristino della strada esistente al termine degli interventi;
- o) esecuzione ad opera ultimata e ad attività in esercizio, di apposito collaudo mediante misurazioni fonometriche che attestino il rispetto dei limiti normativi vigenti;
- p) informazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica nonché alla stazione forestale territorialmente competente della data di ultimazione dei lavori;

- q) trasmissione alla Direzione ambiente dell'Assessorato territorio e ambiente e all'A.R.P.A. Valle d'Aosta, al termine dei lavori, della dichiarazione di regolare entrata in esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'impianto idroelettrico alla rete di distribuzione;
- r) esecuzione al termine dei lavori delle operazioni di collaudo dell'opera, finalizzate all'esercizio dello sbarramento sul torrente Graines, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 della l.r. 13/2010;
- s) costituzione di idonea garanzia di importo pari al valore degli interventi di reinserimento ambientale delle opere posizionate in alveo indicati in progetto, da eseguire al termine della durata della subconcessione di derivazione d'acqua, da versare in favore dell'Amministrazione regionale mediante fidejussione bancaria o assicurativa da rivalutarsi periodicamente sulla base del tasso di inflazione programmata.

2. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce ogni autorizzazione, parere o assenso comunque denominato necessario per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico di che trattasi e delle opere ad esso strettamente connesse (piste di servizio e linea elettrica di collegamento alla rete di distribuzione);

3. di dichiarare l'impianto idroelettrico di che trattasi e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;

4. di dare atto che l'autorizzazione unica di cui al predetto punto 1 costituisce variante allo strumento urbanistico del comune di BRUSSON ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 13 gennaio 2012, n. 28.

Rinnovo dell'autorizzazione al sig. Rodolfo BORNEY, di COGNE, all'esercizio di una struttura sanitaria destinata ad ambulatorio di fisioterapia e riabilitazione sita nel comune medesimo, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2191 in data 7 agosto 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il rinnovo dell'autorizzazione, al Sig. Rodolfo BORNEY di COGNE, all'esercizio di un'attività sanitaria nella struttura destinata ad ambulatorio di fisioterapia e riabilitazione, sita nel medesimo Comune in via Limnea Borealis, 6, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2191 in data 7 agosto 2009;

2. di stabilire che il mantenimento dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1. è subordinato al rispetto di quanto segue:

2. La présente autorisation remplace toute autorisation, avis ou acte de consentement, quelle qu'en soit la dénomination, nécessaire en vue de la construction et de l'exploitation de l'installation hydroélectrique en cause et des ouvrages étroitement liés à celle-ci (pistes et ligne électrique de raccordement au réseau de distribution);

3. L'installation hydroélectrique en cause et les ouvrages étroitement liés à celle-ci sont déclarés d'utilité publique, inajournables et urgents, aux termes du premier alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387/2003 ;

4. L'autorisation unique visée au point 1 de la présente délibération vaut variante du document d'urbanisme de la Commune de BRUSSON, aux termes du troisième alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387/2003 ;

5. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 28 du 13 janvier 2012,

portant renouvellement de l'autorisation accordée à M. Rodolfo BORNEY de COGNE aux fins de l'exploitation d'une structure sanitaire située dans la commune de COGNE et accueillant un cabinet de physiothérapie et de rééducation, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 2191 du 7 août 2009.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'autorisation accordée à M. Rodolfo BORNEY de COGNE aux fins de l'exploitation d'une structure sanitaire située dans la commune de COGNE (6, rue Limnea Borealis) et accueillant un cabinet de physiothérapie et de rééducation, est renouvelée, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 2191 du 7 août 2010 ;

2. Le renouvellement de l'autorisation visée au point 1 ci-dessus est subordonné au respect des dispositions ci-après :

- | | |
|---|---|
| <p>a) la trasmissione, entro sei mesi dalla data di adozione della presente deliberazione, al Servizio risorse dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, della documentazione attestante l'adempimento della prescrizioni espresse in premessa;</p> <p>b) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali;</p> <p>c) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI-CEI per gli impianti elettrici;</p> <p>d) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;</p> <p>e) l'obbligo dell'adozione delle misure informative e di pubblicità sanitaria in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto del Ministero della Sanità n. 657 in data 16 settembre 1994 e successive modificazioni;</p> <p>f) il divieto all'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione delle autorità competenti in materia;</p> <p>g) l'obbligo dell'insussistenza di cause di incompatibilità per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché dalla normativa e dalla disposizioni contrattuali vigenti in materia;</p> <p>h) l'obbligo che il direttore sanitario sia designato quale responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annesse (come, ad esempio, la pubblicità sanitaria, l'acquisto di attrezzature e di presidi medicochirurgici), ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c) della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009;</p> <p>i) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana, siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante trasporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle 4 Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;</p> | <p>a) La documentation attestant que toutes les obligations indiquées au préambule ont été remplies doit être transmise au Service des ressources de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales dans les six mois qui suivent l'adoption de la présente délibération ;</p> <p>b) La dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci ne peuvent être modifiés sans autorisation préalable de l'Administration régionale ;</p> <p>c) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;</p> <p>d) Toutes mesures de protection contre le risque de contamination par le VIH doivent être adoptées, aux termes du décret du Ministère de la santé du 28 septembre 1990 ;</p> <p>e) Toutes mesures d'information et de publicité sanitaire doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministère de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 modifié ;</p> <p>f) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable des autorités compétentes ;</p> <p>g) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit se trouver dans aucun des cas d'incompatibilité visés au décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, ainsi qu'aux dispositions législatives et contractuelles en vigueur en la matière ;</p> <p>h) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des prestations sanitaires fournies dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité sanitaire, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.), aux termes de la lettre c) du premier alinéa de l'art. 5 de la délibération du Gouvernement régional n° 2191/2009 ;</p> <p>i) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leurs limites d'acceptabilité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin d'être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;</p> |
|---|---|

- j) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 219 successivamente modificato dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;
- k) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti i) e j) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- l) l'obbligo della comunicazione alla struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rinnovo dell'autorizzazione di cui trattasi, entro il termine di dieci giorni da tali eventuali modificazioni;
3. di stabilire altresì che le attività e le prestazioni sanitarie erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;
4. di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1. non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;
5. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009, l'autorizzazione è rilasciata per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione e che l'eventuale ulteriore rinnovo è subordinato alla presentazione di apposita istanza, ai sensi della stessa deliberazione;
6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 14 della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;
7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;
8. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione ai sensi dell'articolo 8-ter, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento della struttura stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;
9. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- j) Il doit être procédé à la collecte et à l'évacuation des déchets spéciaux conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 219 du 26 juin 2000, modifié par le DPR n° 254 du 15 juillet 2003;
- k) L'élimination finale des déchets visés aux lettres i) et j) ci-dessus doit être effectuée dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22 du 5 février 1997;
- l) Tout changement au niveau du respect des conditions requises aux fins du renouvellement de l'autorisation en cause doit être communiqué sous dix jours à la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité;
3. Le personnel œuvrant dans la structure en cause doit justifier de son aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'il est appelé à fournir, compte tenu de la nature de celles-ci;
4. L'autorisation visée au point 1 de la présente délibération ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre;
5. Aux termes de l'art. 11 de la délibération du Gouvernement régional n° 2191/2009, la durée de validité de l'autorisation visée à la présente délibération est fixée à cinq ans à compter de la date de cette dernière. Le renouvellement éventuel de l'autorisation doit faire l'objet d'une demande ad hoc, au sens de la délibération susmentionnée;
6. Aux termes de l'art. 14 de la délibération du Gouvernement régional n° 2191/2009, toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière; par ailleurs, l'autorisation en cause peut être suspendue ou révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés;
7. Il y a lieu de demander les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes au sens de la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées;
8. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes au sens des quatrième et cinquième alinéas de l'art. 8 ter du décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, le titulaire de la structure en cause doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale en vigueur;
9. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région;

10. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, al legale rappresentante della struttura di cui trattasi, all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta e al Comune di COGNE.

Deliberazione 20 gennaio 2012, n. 76.

Rilascio in sanatoria, alla società *Idroelettrica Cervino s.r.l.* di COURMAYEUR, dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione di un impianto idroelettrico con opera di derivazione sul torrente Marmore e centrale di produzione nella località Perrères del comune di VALTOURNENCHE.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di rilasciare in sanatoria alla società *Idroelettrica Cervino s.r.l.*, con sede in COURMAYEUR, l'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione di un impianto idroelettrico con opera di derivazione sul torrente Marmore e centrale di produzione in località Perrères del comune di VALTOURNENCHE, conformato alle osservazioni formulate nell'ambito dell'apposito procedimento istruttorio, subordinando l'esecuzione delle opere ai seguenti adempimenti:

- a) realizzazione in corrispondenza dell'opera di presa idonei meccanismi di verifica del rispetto degli obblighi di rilascio, il cui stato sia mantenuto in perfetta efficienza;
- b) ripristino della sponda del torrente Marmore in corrispondenza della centrale di produzione affinché l'edificio risulti posizionato ad una distanza non inferiore a 10 metri dal torrente Marmore;
- c) trasmissione alla direzione flora, fauna, caccia e pesca, in relazione al passaggio per i pesci in corrispondenza dell'opera di presa, della seguente documentazione:
 - relazione sulla caratterizzazione ittica necessaria ad individuare le specie target, la definizione delle relative capacità motorie ed esigenze di spostamento e la caratterizzazione sito specifica del periodo migratorio;
 - verifica della funzionalità della soluzione progettuale proposta, con particolare riferimento alle portate di alimentazione necessarie a garantire i corretti parametri idraulici;
 - analisi del comportamento idraulico del corso d'acqua nel punto in cui vi è l'opera di presa;
 - verifica dell'attrattività del passaggio per il transito dell'ittiofauna;
 - esecuzione, al termine della realizzazione del passaggio per il transito dell'ittiofauna, di un collaudo naturalistico sulla funzionalità dello stesso condotto dal personale della Direzione flora, fauna, caccia e pesca;

10. La présente délibération est transmise par la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité au représentant légal de la structure en cause, à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, à l'Ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste et à la Commune de COGNE.

Délibération n° 76 du 20 janvier 2012,

portant délivrance, à titre de régularisation, à la société *Idroelettrica Cervino srl* de COURMAYEUR de l'autorisation unique visée au troisième alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387 du 29 décembre 2003 en vue de la construction d'une installation hydroélectrique comportant une prise d'eau sur le Marmore et d'une centrale à Perrères, dans la commune de VALTOURNENCHE.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'autorisation unique visée au troisième alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387 du 29 décembre 2003 est délivrée, à titre de régularisation, à la société *Idroelettrica Cervino srl*, dont le siège est à COURMAYEUR, en vue de la construction d'une installation hydroélectrique comportant une prise d'eau sur le Marmore et d'une centrale à Perrères, dans la commune de VALTOURNENCHE; les travaux en question doivent être effectués dans le respect des observations formulées lors de la procédure d'instruction y afférente et des obligations indiquées ci-après :

- redazione successivamente al collaudo di cui al precedente punto di un piano di manutenzione per garantire il mantenimento della piena efficienza del predetto passaggio.
- d) esecuzione ad opera ultima e ad attività in esercizio, di apposito collaudo mediante misurazioni fonometriche che attestino il rispetto dei limiti normativi vigenti;
- e) informazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica nonché alla stazione forestale territorialmente competente della data di ultimazione dei lavori;
- f) trasmissione alla Direzione ambiente dell'Assessorato territorio e ambiente ed all'A.R.P.A. Valle d'Aosta, al termine dei lavori, della dichiarazione di regolare entrata in esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione e delle relative opere accessorie;
- g) costituzione di idonea garanzia di importo pari al valore degli interventi di reinserimento ambientale delle opere posizionate in alveo indicati in progetto, da eseguire al termine della durata della subconcessione di derivazione d'acqua, da versare in favore dell'Amministrazione regionale mediante fidejussione bancaria o assicurativa da rivalutarsi periodicamente sulla base del tasso di inflazione programmata.

2. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce ogni autorizzazione, parere o assenso comunque denominato necessario per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico di che trattasi e delle opere ad esso strettamente connesse (piste di servizio e linea elettrica di collegamento alla rete di distribuzione);

3. di dichiarare l'impianto idroelettrico di che trattasi e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;

4. di dare atto che l'autorizzazione unica di cui al predetto punto 1 costituisce variante allo strumento urbanistico del comune di VALTOURNENCHE ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 gennaio 2012, n. 79.

Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER: approvazione, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.R. 11/1998, di una variante alla cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane e dei terreni a rischio di inondazioni nonché della revisione delle norme tecniche di attuazione relativa ai terreni sedi di frane e ai terreni a rischio di inondazioni, adottata con deliberazione consiliare n. 39 del 26 ottobre 2011.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

- esaminata la variante alla cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane e dei terreni a rischio di inondazioni nonché la revisione alle Norme tecniche di attuazione relativa ai terreni sedi

2. La présente autorisation remplace toute autorisation, avis ou acte de consentement, quelle qu'en soit la dénomination, nécessaire en vue de la construction et de l'exploitation de l'installation hydroélectrique en cause et des ouvrages étroitement liés à celle-ci (pistes et ligne électrique de raccordement au réseau de distribution);

3. L'installation hydroélectrique en cause et les ouvrages étroitement liés à celle-ci sont déclarés d'utilité publique, inajournables et urgents, aux termes du premier alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387/2003;

4. L'autorisation unique visée au point 1 de la présente délibération vaut variante du document d'urbanisme de la Commune de VALTOURNENCHE, aux termes du troisième alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387/2003;

5. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 79 du 20 janvier 2012,

portant approbation, au sens du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11/1998, de la modification de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés et de terrains exposés au risque d'inondation, ainsi que de la révision des normes techniques d'application relatives aux terrains éboulés et aux terrains exposés au risque d'inondation, adoptées par la délibération du Conseil communal de PRÉ-SAINT-DIDIER n° 39 du 26 octobre 2011.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

- vu la modification de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés et de terrains exposés au risque d'inondation, ainsi que la révision des normes techniques d'application relatives aux terrains

di frane e relativa ai terreni a rischio di inondazioni, adottate dal comune di PRÉ-SAINT-DIDIER con deliberazione consiliare n. 39 del 26 ottobre 2011, trasmesse alla Regione per l'approvazione in data 14 novembre 2011;

- preso atto che la Conferenza di pianificazione, con decisione n. 12/2011 nel corso della riunione del 22 dicembre 2011, ha espresso, sulla scorta delle indicazioni del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche, la propria valutazione positiva circa l'approvazione di una variante alla cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane e dei terreni a rischio di inondazioni nonché della revisione alle Norme tecniche di attuazione relativa ai terreni sedi di frane e relativa ai terreni a rischio di inondazioni;
- ai sensi dell'art. 38, comma 2, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3075 in data 23 dicembre 2011 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2012/2014 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2012 e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Direttore della Direzione pianificazione territoriale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio e ambiente, Manuela ZUBLENA;
- ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 11/1998, la variante alla cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane e dei terreni a rischio di inondazioni nonché la revisione alle Norme tecniche di attuazione relativa ai terreni sedi di frane e relativa ai terreni a rischio di inondazioni, adottate dal comune di PRÉ-SAINT-DIDIER con deliberazione consiliare n. 39 del 26 ottobre 2011, trasmesse alla Regione per l'approvazione in data 14 novembre 2011 e composte dagli elaborati seguenti:

- Relazione tecnica;
- Allegati: Documenti analisi storica, Verifiche idrauliche;
- Norme Tecniche di Attuazione;

Tavola PF 1 Carta di sintesi su base C.T.R. (estesa a tutto il territorio) - scala 1:10.000;
Tavola PF 2 Carta di sintesi su base C.T.R. - scala 1:5.000;
Tavola PF 3a Carta di sintesi su base CTR - scala 1:5.000;
Tavola PF 4b Carta di sintesi su base catastale - scala 1:2.000;

éboulex et aux terrains exposés au risque d'inondation, adoptées par la délibération du Conseil communal de PRÉ-SAINT-DIDIER n° 39 du 26 octobre 2011 et soumises à la Région le 14 novembre 2011 ;

- considérant que la Conférence de planification a exprimé, par sa décision n° 12/2011 du 22 décembre 2011 et suivant les indications du Département de la protection des sols et des ressources hydriques, un avis positif quant à l'approbation de la modification de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulex et de terrains exposés au risque d'inondation ainsi que de la révision des normes techniques d'application relatives aux terrains éboulex et aux terrains exposés au risque d'inondation ;
- aux termes du deuxième alinéa de l'art. 38 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;
- rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3075 du 23 décembre 2011 portant approbation du budget de gestion au titre de la période 2012/2014, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents, ainsi qu'approbation du budget de caisse 2012 et de dispositions d'application ;
- vu l'avis favorable exprimé par le directeur de la planification territoriale, aux termes des dispositions du quatrième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010, quant à la légalité de la présente délibération ;
- sur proposition de l'assesseur au territoire et à l'environnement, Manuela ZUBLENA ;
- à l'unanimité,

délibère

1. Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11/1998, la modification de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulex et de terrains exposés au risque d'inondation, ainsi que la révision des normes techniques d'application relatives aux terrains éboulex et aux terrains exposés au risque d'inondation, adoptées par la délibération du Conseil communal de PRÉ-SAINT-DIDIER n° 39 du 26 octobre 2011 et soumises à la Région le 14 novembre 2011, sont approuvées et se composent des pièces indiquées ci-après :

- Tavola PI 1 Carta di sintesi su base CTR (estesa a tutto il territorio) - scala 1:10.000;
Tavola PI 2 Carta di sintesi su base CTR - scala 1:5.000;
Tavola PI 3a Carta di sintesi su base catastale - scala 1:5.000;
Tavola PI 4b Carta di sintesi su base catastale - scala 1:2.000.

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

Deliberazione 27 gennaio 2012, n. 132.

Scioglimento, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, della società *Diva società cooperativa* di AOSTA e nomina del dott. Massimiliano BASILIO, di TORINO, quale commissario liquidatore.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di disporre, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile, lo scioglimento, con nomina del commissario liquidatore, della società cooperativa *Diva società cooperativa*, c.f. 00633480074, con sede in AOSTA, via delle Betulle n. 2/A;

2) di nominare il dott. Massimiliano BASILIO (CF: BSLM-SM74C10L219U), nato a TORINO il 10 marzo 1974, domiciliato in TORINO, corso Vittorio Emanuele n. 76, e iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dell'Ordine di IVREA-PINEROLO-TORINO, quale commissario liquidatore di detta Società cooperativa, dando atto che il compenso e il rimborso spese spettanti al medesimo, determinati con le modalità del DM 23 febbraio 2001, saranno a totale carico della procedura di cui trattasi e che, qualora l'attivo realizzato sia nullo o insufficiente alla copertura integrale di dette spese, ad esse provvederà, integralmente o per la differenza necessaria, ai sensi dell'art. 24 della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, l'Amministrazione regionale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

AVVISI E COMUNICATI

Patto di stabilità per gli enti locali della Regione.

1. Obiettivo del miglioramento del saldo finanziario previsto dalle discipline del patto di stabilità per gli enti locali della Regione.

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région;

3. La présente délibération ne comporte aucune dépense à la charge du budget de la Région.

Délibération n° 132 du 27 janvier 2012,

portant dissolution, aux termes de l'art. 2545 septiesdecies du Code civil, de *Diva société cooperativa* d'AOSTE et nomination de M. Massimiliano BASILIO de TURIN, en qualité de commissaire liquidateur.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Pour les raisons visées au préambule, il est procédé, aux termes de l'art. 2545 septiesdecies du Code civil, à la dissolution de la société coopérative *Diva société cooperativa* (CF 00633480074), dont le siège social est à AOSTE - 2/A, rue des Bouleaux, et à la nomination du commissaire liquidateur;

2) M. Massimiliano BASILIO (CF: BSLMSM74C10L219U), né le 10 mars 1974 à TURIN, domicilié à TURIN - Corso Vittorio Emanuele, 76 - et inscrit au tableau des experts comptables de l'Ordre d'IVRÉE-PINEROLO-TURIN, est nommé liquidateur de ladite société coopérative. La rémunération et le remboursement des frais dudit liquidateur, qui sont fixés suivant les modalités visées au DM du 23 février 2001, sont imputés à la société en cause dans le cadre de la procédure de liquidation. Au cas où l'actif serait nul ou ne suffirait pas à couvrir les frais relatifs à ladite procédure, ces derniers seront pris en charge - intégralement ou pour la partie nécessaire - par l'Administration régionale, aux termes de l'art. 24 de la LR n° 27/1998 modifiée;

3) La présente délibération est publiée au journal officiel de la République italienne et au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

Pacte de stabilité pour les collectivités locales de la Vallée d'Aoste.

1. Objectif de l'amélioration du solde financier prévu par les dispositions du pacte de stabilité pour les collectivités locales de la Vallée d'Aoste.

- Anno 2010: DGR n. 3823 del 30 dicembre 2009 e DGR n. 3746 del 30 dicembre 2010.

Il vincolo è costituito dall'obbligo di mantenere il saldo finanziario 2010 pari alla media dei saldi 2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008 con il solo incremento del tasso di inflazione, definito per l'anno 2009 nella misura del 3% e stimato per l'anno 2010 nella misura dell'1%, pari al 4,03% composto per il biennio 2009-2010.

2. Risultati del monitoraggio del saldo finanziario dei comuni per l'anno 2010.

I. Comuni che hanno rispettato l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario nell'anno 2010.

Allein, Aosta, Arvier, Avise, Ayas, Bard, Bionaz, Brissogne, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Donnas, Doues, Emarèse, Étroubles, Fénis, Fontainemore, Gaby, Gignod, Gressan, Gressoney-La-Trinité, Hône, Issime, Issogne, Jovençon, La Salle, La Thuile, Montjovet, Morgex, Ollomont, Oyace, Perloz, Pollein, Pontboset, Pontey, Pont-Saint-Martin, Pré-Saint-Didier, Quart, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Roisan, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Nicolas, Saint-Oyen, Saint-Pierre, Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Vincent, Sarre, Torgnon, Valpelline, Valsavarenche, Valtourneche, Verrayes, Verrès, Villeneuve. (Totale: 62 Comuni).

II. Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario nell'anno 2010.

Antey-Saint-André, Arnad, Aymavilles, Chamois, Champorcher, Gressoney-Saint-Jean, Introd, La Magdeleine, Lillianes, Nus, Saint-Denis, Valgrisenche. (Totale 12 Comuni).

3. Individuazione delle azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

- Anno 2010: DGR n. 3192 del 30 dicembre 2011.

I. Comuni che hanno rispettato l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario nell'anno 2010.

Esentati da azioni volte a favorire il rispetto dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario programmatico del patto di stabilità da applicare nell'anno 2012.

II. Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario nell'anno 2010.

Azioni volte a favorire il rispetto dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario programmatico del patto di stabilità da applicare nell'anno 2012.

- Année 2010: DGR n° 3823 du 30 décembre 2009 et n° 3746 du 30 décembre 2010.

L'obligation est représentée par le fait que le solde financier 2010 doit correspondre à la moyenne des soldes financiers 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007 et 2008, augmentée uniquement du taux d'inflation estimé à 3% pour 2009 et à 1% pour 2010, soit 4,03% au titre de la période 2009/2010.

2. Résultats du suivi des soldes financiers des Communes au titre de 2010.

I. Communes qui ont respecté l'objectif de l'amélioration du solde financier au titre de 2010.

Allein, Aoste, Arvier, Avise, Ayas, Bard, Bionaz, Brissogne, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Donnas, Doues, Émarèse, Étroubles, Fénis, Fontainemore, Gaby, Gignod, Gressan, Gressoney-La-Trinité, Hône, Issime, Issogne, Jovençon, La Salle, La Thuile, Montjovet, Morgex, Ollomont, Oyace, Perloz, Pollein, Pontboset, Pontey, Pont-Saint-Martin, Pré-Saint-Didier, Quart, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Roisan, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Nicolas, Saint-Oyen, Saint-Pierre, Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Vincent, Sarre, Torgnon, Valpelline, Valsavarenche, Valtourneche, Verrayes, Verrès et Villeneuve (Total : 62 Communes).

II. Communes qui n'ont pas respecté l'objectif de l'amélioration du solde financier au titre de 2010.

Antey-Saint-André, Arnad, Aymavilles, Chamois, Champorcher, Gressoney-Saint-Jean, Introd, La Magdeleine, Lillianes, Nus, Saint-Denis et Valgrisenche (Total : 12 Communes).

3. Définition des mesures visant à favoriser le respect des objectifs du pacte de stabilité.

- Année 2010: DGR n° 3192 du 30 décembre 2011.

I. Communes qui ont respecté l'objectif de l'amélioration du solde financier au titre de 2010.

Lesdites Communes ne sont pas concernées par les mesures visant à favoriser le respect de l'objectif de l'amélioration du solde financier programmatique du pacte de stabilité prévues pour 2012.

II. Communes qui n'ont pas respecté l'objectif de l'amélioration du solde financier au titre de 2010.

Lesdites Communes sont soumises aux mesures visant à favoriser le respect de l'objectif de l'amélioration du solde financier programmatique du pacte de stabilité prévues pour 2012.

- a) riduzione degli impegni di spesa del 10% rispetto a quanto impegnato sul bilancio 2010 per:
- la concessione di vantaggi economici ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, e dell'art. 11 della l.r. 6 agosto 2007, n° 19;
- b) divieto di procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, salva la possibilità di copertura nel limite del 50% dei posti vacanti alla data della presente deliberazione e che si renderanno vacanti nell'anno 2012, e a tempo determinato.

È esclusa dal divieto di assunzioni a tempo determinato la sostituzione di personale assente per una durata superiore ai novanta giorni, fatta salva la disciplina vigente; l'esclusione opera fino all'attuazione dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 30 del 13 dicembre 2011 (Legge finanziaria regionale per gli anni 2012/2014).

Sono altresì esclusi dal divieto:

- l'eventuale incremento dovuto a trasferimenti di personale tra gli enti del comparto unico regionale in applicazione della l.r. 12 marzo 2002, n. 1;
 - le assunzioni di personale assunto per lo svolgimento di lavori di Utilità sociale ai sensi del paragrafo E.4.3 del Piano di politica del lavoro per il triennio 2009/2011, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 668/XIII del 15 luglio 2009 la cui autorizzazione di spesa è stata prorogata per gli anni 2011/2013 con l'articolo 36 della legge regionale n. 40 del 10 dicembre 2010 (Legge finanziaria 2011/2013), ed integrata con deliberazione del Consiglio regionale n. 1926/XIII del 27 luglio 2011, e rideterminata per il triennio 2012/2014 con l'articolo 49 della legge regionale n. 30 del 13 dicembre 2011 (Legge finanziaria regionale per gli anni 2012/2014);
 - le assunzioni di personale disabile, ai sensi della L. 12 marzo 1999, n. 68;
- c) obbligo di accertare nell'anno 2012 introiti per "Proventi dei servizi pubblici" (entrate - titolo III - categoria 01) con un aumento minimo del 7% rispetto a quanto accertato nell'anno 2010; tale aumento va calcolato con esclusione degli incrementi derivanti da obblighi normativi e a parità di servizi erogati.

- a) Réduction de 10%, par rapport aux crédits engagés sur le budget 2010, des engagements de dépenses pour:
- l'octroi d'avantages économiques au sens des dispositions combinées du deuxième alinéa de l'art. 1er et de l'art. 11 de la LR n° 19 du 6 août 2007;
- b) Interdiction de recruter des personnels sous contrat de travail à durée indéterminée, sans préjudice de la couverture de 50% des postes devenus vacants à la date de la délibération n° 3192/2011 ou qui deviendront vacants au cours de 2012, et sous contrat de travail à durée déterminée.

L'interdiction de recruter des personnels sous contrat de travail à durée déterminée ne s'applique pas en cas de remplacement des personnels absents pendant une période de plus de quatre-vingt-dix jours, sans préjudice des dispositions en vigueur en la matière, et ce, jusqu'à l'exécution de l'obligation de l'exercice obligatoire des compétences communales à l'échelle supracommunale, au sens de l'art. 11 de la loi régionale n° 30 du 13 décembre 2011 (Loi de finances 2012/2014).

Par ailleurs, ladite interdiction ne s'applique pas dans les cas suivants:

- augmentation due à la mutation de personnels relevant d'autres collectivités du statut unique régional, en application de la LR n° 1 du 12 mars 2002;
 - recrutement de personnels affectés aux travaux d'utilité sociale, au sens du paragraphe E.4.3 du plan de politique de l'emploi 2009/2011, approuvé par la délibération du Conseil régional n° 668/XIII du 15 juillet 2009, dont l'autorisation de dépense a été prorogée au titre de la période 2011/2013 par l'art. 36 de la loi régionale n° 40 du 10 décembre 2010 (Loi de finances 2011/2013), complétée par la délibération du Conseil régional n° 1926/XIII du 27 juillet 2011 et réajustée au titre de la période 2012/2014 par l'art. 49 de la loi régionale n° 30 du 13 décembre 2011 (Loi de finances 2012/2014);
 - recrutement de personnels handicapés, aux termes de la loi n° 68 du 12 mars 1999;
- c) Obligation de constater, au titre de 2012, une augmentation d'au moins 7%, par rapport à 2010, des recettes dérivant des services publics (recettes - titre III - catégorie 01); ladite augmentation est calculée exception faite des augmentations dérivant des obligations prévues par la loi et à parité de services fournis.

Patto di stabilità per gli enti locali della Regione.

1. Obiettivo della riduzione del debito previsto dalle discipline del patto di stabilità per gli enti locali della Regione.

- Anno 2010: DGR n. 3823 del 30 dicembre 2009 e DGR n. 3746 del 30 dicembre 2010.

Il vincolo è costituito dall'obbligo di mantenere il rapporto tra il debito e le entrate proprie (Titoli I e III) al 31 dicembre 2010 entro il limite di 2,5 volte il valore corrispondente alla percentuale media del rapporto tra il debito e le entrate proprie dell'insieme dei Comuni nel triennio 2006/2008 (pari al 167,89%), ovvero entro il 419,72%.

2. Risultati del monitoraggio della situazione debitoria relativa dei Comuni per l'anno 2010.

I. Comuni che hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito nell'anno 2010.

Antey-Saint-André, Aosta, Arnad, Arvier, Ayas, Aymavilles, Bard, Brissogne, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chambave, Chamois, Champdepraz, Champorcher, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Donnas, Étroubles, Fénis, Fontainemore, Gaby, Gignod, Gressan, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Hône, Introd, Issime, Issogne, Jovençon, La Magdeleine, La Salle, La Thuile, Lillianes, Montjovet, Morgex, Nus, Ollomont, Perloz, Pollein, Pontboset, Pontey, Pont-Saint-Martin, Pré-Saint-Didier, Quart, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Nicolas, Saint-Oyen, Saint-Pierre, Saint-Vincent, Sarre, Torgnon, Valgrisenche, Valsavarenche, Valtourmenche, Verrayes, Verrès, Villeneuve. (Totale 63 Comuni).

II. Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito nell'anno 2010.

Allein, Avise, Bionaz, Doues, Emarèse, Oyace, Rhêmes-Saint-Georges, Roisan, Saint-Denis, Saint-Rhémy-en-Bosses, Valpelline. (Totale 11 Comuni).

3. Individuazione delle azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

- Anno 2010: DGR n. 3192 del 30 dicembre 2011.

I. Comuni che hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito nell'anno 2010.

Esentati da azioni volte a favorire il rispetto dell'obiettivo della riduzione della situazione debitoria programmatica del patto di stabilità da applicare nell'anno 2012.

Pacte de stabilité pour les collectivités locales de la Vallée d'Aoste.

1. Objectif de la réduction du déficit prévu par les dispositions du pacte de stabilité pour les collectivités locales de la Vallée d'Aoste.

- Année 2010: DGR n° 3823 du 30 décembre 2009 et n° 3746 du 30 décembre 2010.

L'obligation est représentée par le fait que le rapport entre le déficit et les recettes propres (titres I et III) au 31 décembre 2010 ne doit pas dépasser 2,5 fois la valeur correspondant au pourcentage moyen du rapport entre le déficit et les recettes propres de toutes les Communes au titre de la période 2006/2008 (à savoir 167,89%), soit 419,72%.

2. Résultats du suivi de la situation du déficit des Communes au titre de 2010.

I. Communes qui ont respecté l'objectif de la réduction du déficit au titre de 2010.

Antey-Saint-André, Aoste, Arnad, Arvier, Ayas, Aymavilles, Bard, Brissogne, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chambave, Chamois, Champdepraz, Champorcher, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Donnas, Étroubles, Fénis, Fontainemore, Gaby, Gignod, Gressan, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Hône, Introd, Issime, Issogne, Jovençon, La Magdeleine, La Salle, La Thuile, Lillianes, Montjovet, Morgex, Nus, Ollomont, Perloz, Pollein, Pontboset, Pontey, Pont-Saint-Martin, Pré-Saint-Didier, Quart, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Nicolas, Saint-Oyen, Saint-Pierre, Saint-Vincent, Sarre, Torgnon, Valgrisenche, Valsavarenche, Valtourmenche, Verrayes, Verrès et Villeneuve (Total: 63 Communes).

II. Communes qui n'ont pas respecté l'objectif de la réduction du déficit au titre de 2010.

Allein, Avise, Bionaz, Doues, Émarèse, Oyace, Rhêmes-Saint-Georges, Roisan, Saint-Denis, Saint-Rhémy-en-Bosses et Valpelline (Total: 11 Communes).

3. Définition des mesures visant à favoriser le respect des objectifs du pacte de stabilité.

- Année 2010: DGR n° 3192 du 30 décembre 2011.

I. Communes qui ont respecté l'objectif de la réduction du déficit au titre de 2010.

Lesdites Communes ne sont pas concernées par les mesures visant à favoriser le respect de l'objectif de la réduction du déficit programmatique du pacte de stabilité prévues pour 2012.

II. *Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo della riduzione del debito nell'anno 2010.*

Azioni volte a favorire il rispetto dell'obiettivo della riduzione della situazione debitoria programmatica del patto di stabilità da applicare nell'anno 2012.

- divieto di applicazione della previsione dell'art. 23, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1, vale a dire della possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive.

N.B. Si rammenta inoltre il disposto di cui all'art. 19, comma 2, lettera b) della l.r. 20 novembre 1995, n. 48:

Omissis

2. I Comuni e le Comunità montane, quale ulteriore requisito di ammissibilità delle richieste, al 31 ottobre di ogni anno, devono:

- a) Omissis;
- b) aver rispettato i limiti per l'indebitamento stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui all'articolo 2bis, comma 3; sono fatte salve le richieste relative ad opere ricadenti nelle tipologie individuate dalla Giunta regionale con deliberazione adottata d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali.

Omissis

**ASSESSORATO
OPERE PUBBLICHE,
DIFESA DEL SUOLO
E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Avviso. Convocazione conferenza di programma per l'avvio del procedimento di formazione dell'accordo di programma tra la Regione Valle d'Aosta e il Comune di POLLEIN per la costruzione della nuova sede dei vigili del fuoco e della protezione civile in località autoporto, per l'adeguamento e la riqualificazione delle strade regionali n. 19 di POLLEIN e n. 35 di Grand-Pollein e la realizzazione di autorimesse e spazi di sosta.

Ai sensi dell'articolo 28 (Pubblicazione degli accordi di programma), 1° comma, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), si informa che il giorno 6 marzo 2012, alle ore 14,30 presso l'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica avrà luogo la Conferenza di Programma prevista all'articolo 27 comma 7 della

II. *Communes qui n'ont pas respecté l'objectif de la réduction du déficit au titre de 2010.*

Lesdites Communes sont soumises aux mesures visant à favoriser le respect de l'objectif de la réduction du déficit programmatique du pacte de stabilité prévues pour 2012.

- Interdiction d'appliquer les dispositions visées à la lettre a) du troisième alinéa de l'art. 23 du règlement régional n° 1 du 3 février 1999, à savoir d'utiliser l'excédent budgétaire pour le financement des dépenses de fonctionnement non répétitives.

NB: Il y a lieu de rappeler les dispositions visées à la lettre b) du deuxième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 48 du 20 novembre 1995 indiquées ci-après:

Omissis

2. Pour ce qui est des Communes et des Communautés de montagne, les conditions complémentaires suivantes doivent être remplies, au plus tard le 31 octobre de chaque année, à savoir:

- a) Omissis;
- b) Le respect des limites d'endettement établies par la délibération du Gouvernement régional visée au troisième alinéa de l'art. 2 bis de la présente loi, sauf dans le cas des demandes relatives aux travaux relevant des catégories définies par une délibération du Gouvernement régional prise de concert avec le Conseil permanent des collectivités locales.

Omissis

**ASSESSORAT
DES OUVRAGES PUBLICS,
DE LA PROTECTION DES SOLS
ET DU LOGEMENT PUBLIC**

Avis. Convocation de la conférence de programme en vue de l'ouverture de la procédure d'élaboration de l'accord de programme entre la Région Vallée d'Aoste et la Commune de POLLEIN relatif à la construction du nouveau siège des sapeurs-pompiers et de la protection civile région Autoport, au réaménagement et à la requalification des routes régionales n° 19 de POLLEIN et n° 35 de Grand-Pollein et à la réalisation de garages et d'emplacements de stationnement.

Aux termes du premier alinéa de l'art. 28 (Publication des accords de programme) de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste), avis est donné du fait que la conférence de programme prévue par le septième alinéa de l'art. 27 de ladite loi se réunira le 6 mars 2012, à 14h30, dans les bureaux de l'Assessorat des ouvrages pu-

L.R. 11/1998, avente ad oggetto l'avvio del procedimento di formazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Valle d'Aosta e il Comune di POLLEIN per la costruzione della nuova sede dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile in località Autoporto, per l'adeguamento e la riqualificazione delle strade regionali n. 19 di POLLEIN e n. 35 di Grand-Pollein e la realizzazione di autorimesse e spazi di sosta.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione unica.

SERVIZIO GESTIONE DEL DEMANIO
E RISORSE IDRICHE

Ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 la società *S.E.V.A. s.r.l.*, con sede a GRESSAN, ha presentato, in data 13 gennaio 2012, presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Servizio gestione demanio e risorse idriche, con sede in AOSTA, via Promis 2/a, l'istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opere di presa sul torrente Brenva, sul torrente del Ghiacciaio e dal drenaggio del Traforo del Monte Bianco, in comune di COURMAYEUR, comprendente la realizzazione della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione. Linea n. 667.

Ai sensi della L.R. n. 8/2011 e della L.R. n. 11/2004 chiunque abbia interesse può presentare per iscritto osservazioni al Servizio gestione demanio e risorse idriche entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Capo Servizio
Roberto MADDALENA

**ATTI EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di SAINT-MARCEL. Decreto 2 febbraio 2012, n. 2.

Declassificazione di un tratto di strada vicinale denominata "Strada Cavour" e classificazione di un tratto di strada Cavour in località Chuc nel Comune di SAINT-MARCEL.

IL SINDACO

blic, de la protection des sols et du logement public en vue de l'ouverture de la procédure d'élaboration de l'accord de programme entre la Région Vallée d'Aoste et la Commune de POLLEIN relatif a la construction du nouveau siège des sapeurs-pompiers et de la protection civile région Autoport, au réaménagement et a la requalification des routes régionales n° 19 de POLLEIN et n° 35 de Grand-Pollein et a la réalisation de garages et d'emplacements de stationnement.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

Avis de dépôt d'une demande d'autorisation unique.

SERVICE DE GESTION DU DOMAINE
ET DES RESSOURCES HYDRIQUES

Aux termes du décret législatif n° 387 du 29 décembre 2003, avis est donné du fait qu'une demande d'autorisation unique en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique comportant des prises d'eau sur le Brenva, sur le torrent du glacier et sur le drainage du tunnel du Mont-Blanc, dans la commune de COURMAYEUR, et la réalisation d'une ligne électrique de raccordement au réseau de distribution, a été déposée le 13 janvier 2012 par *SEVA srl* de GRESSAN aux bureaux du Service de gestion du domaine et des ressources hydriques de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public de la Région autonome Vallée d'Aoste - 2/a, rue Promis, AOSTE (dossier n° 667).

Aux termes de la LR n° 8/2011 et de la LR n° 11/2004, les intéressés peuvent présenter par écrit au Service de gestion du domaine et des ressources hydriques leurs observations dans les trente jours qui suivent la date de publication du présent avis.

Le chef de service,
Roberto MADDALENA

**ACTES ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de SAINT-MARCEL. Arrêté n° 2 du 2 février 2012,

portant déclassement d'un tronçon du chemin rural dénommé «Strada Cavour» et classement d'un tronçon dudit chemin au lieu-dit Chuc, dans la commune de SAINT-MARCEL.

LE SYNDIC

Omissis

decreta

1. La declassificazione del reliquato di strada vicinale denominata "Strada Cavour" in loc. Chuc distinto a catasto terreni del comune al foglio n. 36 di mq 275 come meglio evidenziato nelle allegate planimetrie;

2. la classificazione del tratto di strada Cavour coincidente con l'attuale tracciato in località Chuc, sul foglio 36, come evidenziato nelle allegate planimetrie;

3. di trasmettere alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, per la pubblicazione nel bollettino ufficiale, il presente decreto che produrrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo alla sua pubblicazione;

4. di trasmettere il presente decreto al Ministero dei lavori pubblici *Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale* per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice.

Saint-Marcel, 2 febbraio 2012.

Il Sindaco
Roberto CRÉTIER

Omissis

arrête

1. Le tronçon du chemin rural dénommé «Strada Cavour», au lieu-dit Chuc, indiqué aux plans annexés au présent acte, inscrit au cadastre communal des terrains à la feuille n° 36 (275 m²), est déclassé ;

2. Le tronçon du chemin rural dénommé «Strada Cavour» coïncidant avec le tracé au lieu-dit Chuc, visé à la feuille n° 36 est classé comme il appert des plans annexés au présent acte ;

3. Le présent arrêté est transmis à la Région autonome Vallée d'Aoste en vue de sa publication au Bulletin officiel et déploie ses effets à compter du début du deuxième mois qui suit la date de ladite publication ;

4. Le présent arrêté est également transmis à l'*Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale* du Ministère des travaux publics, aux fins de son enregistrement aux archives nationales des routes visées à l'art. 226 du code de la route.

Fait à Saint-Marcel, le 2 février 2012.

Le syndic,
Roberto CRÉTIER